

Foglio informativo
a-periodico
per soci e simpatizzanti
della Banca del Tempo
di Inzago



Tempoideanews

Num VIII
Mag 2013

CAMOGLI. Ovvero `STAI SUL PEZZO!'

" lo scambio delle idee raddoppia le idee!"



Sommario

- Camogli. Ovvero stai sul pezzo, p. 1
- Venerdì 3 maggio 2013 partenza per Camogli, p. 2
- Incontro con Valeria Palumbo, p. 3
- Giornata mondiale della lentezza, p. 3
- La Paciadda, p. 4
- Incontro di Caponago, p. 5
- Barattando a Caponago, p. 6
- Made-byme_Fattodame, p. 6
- La sindone "fotocopia" piu' antica del mondo, p. 7
- Rubrica "Buono a sapersi", a cura di Anna, p. 8
- Rubrica "Questione di buone maniere", p. 9-10
- Cerco/chiedo/offro, p. 11

Questa frase mi va proprio a pennello! Mi piace perché esprime quello in cui credo e che vorrei comunicare.

E così ci risiamo. Siamo andate ancora in giro, ancora a Camogli motivate dalla presentazione del libro di poesie che la nostra socia Ornella aveva in programma e che per motivi non voluti è stata rinviata. Ma si sa che se c'è una occasione, una scusa, un desiderio di incontrare persone con cui parlare e scambiare idee... noi ci siamo. E non accampano scuse o adducendo a difficoltà noi ci siamo andate a Camogli. Senza il libro di poesie (ci sarà un'altra occasione) ma con Ornella nel cuore e con la voglia di incontrarci con le BdT della Liguria. Comunicare e conoscere esperienze, considerare altri punti di vista rispetto agli intenti, agli obiettivi, alla gestione delle risorse e degli scambi nelle diverse realtà locali è stata la nostra motivazione.

Marta Russo rappresentante della BdT di Genova che ci ha parlato dei compiti del Coordinamento Nazionale di cui ha fatto parte, Franca Guelfi della BdT di Vado candidata al nuovo Coordinamento che sarà eletto il 30 Maggio a Pesaro, Celestina Lodolo Presidente della BdT di Camogli erano tra gli animatori dell'interessante pomeriggio. La disponibilità anche organizzativa di Lorenza Farina e del vice presidente Davide Oneto della BdT di Camogli, insieme agli altri soci delle banche presenti, hanno animato l'interessante incontro in cui sono stati presentati esperienze, punti di vista, progetti già realizzati o da realizzare spesso in accordo con le Pubbliche Amministrazioni.

Sono emersi punti di criticità rispetto alla linea di demarcazione tra volontariato e scambio, alla necessità di finanziamenti per le BdT, al bisogno di definire modelli per progetti possibili da esportare, sul bisogno di 'unire' le BdT perché acquistino più forza. Le BdT liguri sentono il bisogno di creare un Coordinamento Provinciale e presto si muoveranno in questo senso riconoscendo il valore della RETE e della comunicazione fra le diverse realtà.





Abbiamo sentito il racconto di diverse esperienze legate allo scambio e non sempre necessariamente di ore ma anche di oggetti e perfino di 'prestiti', una nuova possibile modalità di scambio= moneta.

Si è dibattuto sulla modalità degli scambi che qualcuno vuole gestiti dalle segreterie non solo per quanto riguarda la registrazione delle ore ma anche per una sorta di controllo qualitativo. Anche se va ricordato che gli scambi sono determinati dalle persone e dalle esigenze del territorio. Per questo occorre promuovere iniziative atte a produrre fiducia e reciprocità per gli interscambi.

Qualcuno ha ricordato come iniziative quali BANCHINTEMPO assumono un valore insostituibile per tali promozioni utili almeno quanto i momenti formativi e assembleari perché permette gli incontri, i contatti e le relazioni.

Chicca



Venerdì 3 maggio partenza per Camogli

Questo viaggio era stato programmato con Ornella, la nostra socia poetessa, per la presentazione del suo libro "Il mare nuovo". Camogli che l'ha ispirata.... luogo da dove è iniziato due anni fa questo viaggio poetico.

Purtroppo Ornella ha dovuto spostare questo evento per percorrere un altro viaggio...., le auguriamo con tutto il cuore una pronta e veloce guarigione.

Camogli una cittadina incantevole, con le sue stradine, i profumi, il mare e la simpatia della gente.

Siamo state accolte con un tale calore da Celestina, Marisa, Giulia, Davide, Janet, Marta, Franca, Anna ecc (scusate non mi ricordo tutti i nomi) che ci siamo sentite subito a casa.

Insieme alla brava Lorenza abbiamo avuto modo di partecipare a un incontro informale, per conoscere alcune BdT liguri e abbiamo avuto la possibilità di confrontarci in alcune situazioni.

E' stato un incontro molto costruttivo dove anche nella diversità geografica abbiamo capito che per le BdT sono fondamentali valori come la reciprocità, la conoscenza e lo scambio di saperi senza denaro e che questi incontri servono a conoscerci meglio.

Grazie a tutte, un grazie particolare va a Lorenza e Massimo per aver voluto l'ultima sera condividere con noi piatti liguri nel calore della loro casa con la piacevole sorpresa del saluto dell'assessore Elisabetta Caviglia.

Grazie di cuore

Anna





Serata con Valeria Palumbo

L'intento di questo scritto è quello di riuscire in poche righe a illustrare le due serate coordinate dalla Caporedattore centrale de l'Europeo, Valeria Palumbo, organizzate dalla nostra Banca del Tempo con il Patrocinio del Comune di Inzago. Solo dicendo in "poche parole" già mi sembra di interpretare il tema delle due serate "**Scrittura breve in prima serata e in seconda serata: Come si racconta**".

Mi sono resa conto di come è difficile esporsi facendo la sintesi di un argomento.

Comunque, la professionalità e scioltezza della relatrice, compresa la disponibilità dei partecipanti ha permesso una conclusione molto soddisfacente.

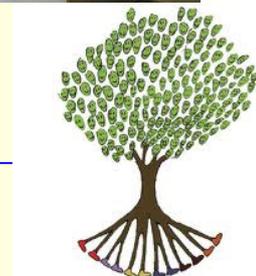
La personalità e la professionalità hanno permesso una buona comprensione, nonostante la difficoltà del tema.

Desidero aggiungere un argomento che non riguarda il tema della serata ma l'assenza, quasi sempre ingiustificata, di chi si è prenotato per poi non partecipare. Anche se è ostico parlarne mi è sembrato corretto portarlo alla luce; c'è da chiedersi **perché le persone si prenotano e poi non si presentano**, forse perché se la partecipazione è gratuita è meno interessante? La gratuità forse permette di partecipare oppure no a gradimento? **Chi si preoccupa di organizzare un evento non si preoccupa di pensare ad un riscontro economico, chi organizza un evento ha il compito di prepararsi ed agire per un buona riuscita dell'evento.**

Ringrazio personalmente Anna per la sua iniziativa e per l'affezione che ha verso la Banca.

A presto,

Luisa



VII Giornata Mondiale della Lentezza

Lunedì 13 maggio 2013 anche il Comune di Inzago ha aderito alla 7° Giornata Mondiale della **Lentezza** con un ricco programma di incontri. Il primo appuntamento era alle 9.30 con misurazione della pressione a cura del personale della Fondazione Marchesi, a cui ha fatto seguito una passeggiata di 11 km. lungo il Naviglio Martesana, guidata dai soci della Banca del Tempo. A seguire percorsi energetici, letture e danza hanno scandito questa giornata all'insegna della lentezza e del benessere. La passeggiata lungo le sponde del Naviglio Martesana - il **Cammino del Cuore** - iniziato oltre un anno fa, è ormai diventata un appuntamento fisso: tutti i **martedì e i giovedì alle ore 15** cittadini di Inzago e dei paesi limitrofi si incontrano davanti alla Fondazione Marchesi e guidati dai soci della Banca del Tempo camminano all'insegna del rilassamento e dello stare bene insieme.

Il **22 giugno 2013** proprio Inzago è stata scelta come location per un convegno che vedrà la partecipazione dei tanti gruppi di cammino già operativi nella ASL Milano 2, per uno scambio di idee ed esperienze (locandina in elaborazione).





La PACIADA

4ª passeggiata turistico-gastronomica - 7 Aprile 2013

Camminando ... Gustando ... alla conoscenza dei personaggi locali

Sta diventando un 'classico' a Cassano d'Adda ed è proposta dal **Gruppo Guide di Cassano** a cui partecipo con curiosità e con piacere fin dalla sua nascita.

Il nome dice già molto : **Adda e cibo**; manca la parola 'cammino' non dichiarata nel titolo ma per chi conosce l'evento sa che ne è la condizione.

Quello di camminare nei pressi del fiume Adda per esplorare ambienti, storia, personaggi che lì intorno hanno vissuto è l'occasione ma anche la proposta che il gruppo delle Guide fa a coloro che aderiscono all'iniziativa allo scopo di far conoscere il proprio territorio in modo sempre più profondo. E amarlo.

Quest'anno la 4ª edizione è stata dedicata ai personaggi illustri che nati a Cassano d'Adda ne hanno arricchito la storia.

Giacinto Facchetti - Valentino Mazzola, ancora vivi nella memoria degli sportivi di tutta Italia,

Generale Giuseppe Perrucchetti fondatore degli Alpini;

Maresciallo d'Italia Emilio De Bono;

Ferdinando Brambilla grande pittore paesaggista alla corte di Spagna;

Marietta Brambilla, cantante lirica di rilievo internazionale;

I cassanesi si saranno sentiti orgogliosi di avere tra i loro concittadini personaggi così illustri e i non cassanesi... onorati per averli incontrati, conosciuti e apprezzati grazie alle bravissime guide che ci hanno accompagnato nei vari siti.

Il cibo che ha 'nutrito' l'evento è stato come sempre ottimo: dall'aperitivo al caffè non è mancato proprio nulla anzi, si deve aggiungere la qualità che bravi cuochi hanno messo a disposizione.

Da non perdere nemmeno quella del prossimo anno. Lo dico soprattutto per quelli tra noi che non hanno ancora avuto l'opportunità di parteciparvi.

Chicca





INCONTRO DI CAPONAGO 28 Aprile 2013



Dopo l'invito fattoci da Ester Bisolfi Presidente della BdT di Caponago non potevamo rinunciare all'evento programmato nel suo paese per lo scorso 28 Aprile almeno per due motivi:

L'interesse per il progetto che sarebbe stato presentato durante l'incontro e la ormai nota ospitalità fatta di accoglienza (sia per adulti che per i bambini) da parte della BdT di Caponago a cui siamo legati da stima e amicizia.

L'argomento trattato ' *Il Sogno iniziale del fondatore muoia per rinascere come Sogno di tutti* ' è un lavoro del Dragon Dreaming di John Croft illustrato da Ester attraverso un interessante grafico.

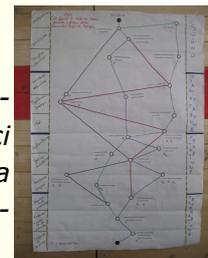
Ha indicato come anche nella Bdt, partendo dalla teoria di Croft c'è la possibilità di realizzare i sogni, anzi di realizzare 'il sogno' del fondatore (di un progetto) e che si può agire attivando comportamenti per trasformarlo nel sogno di tutti.

Il progetto che può inserirsi come risposta alla crisi attuale, è applicabile in molti campi.

Argomento forse un po' complicato per chi non lo ha vissuto ma opportunamente semplificato per noi dalle esempi concreti portati da Ester, è stato discusso nei mesi precedenti dai soci della BdT che hanno partecipato a questa ricerca illustrandone poi i risultati ai presenti nel pomeriggio del 28 aprile presso l'oratorio di Caponago.

Io tento di riassumerlo così:

L'idea di un sogno si può condividere e rendere interdipendente con la realtà. Da un'idea nasce la necessità di prendersi cura delle relazioni - cercare gli interessi tra i soci del gruppo - conoscersi di più attraverso l'incontro - promuovere attività collaterali tra i soci per raggiungere questo risultato (es. scambio di oggetti, prestiti di oggetti, baratto ecc.)



Ester, coinvolgendo alcuni soci ha saputo trasformare le conoscenze teoriche e l'idea di Croft in una opportunità di analisi per verificare come la BdT possa realizzare i suoi obiettivi (sogni?) in un percorso di vita per la Banca stessa..

Alla relazione è seguito il 'gioco' del baratto a cui abbiamo partecipato anche noi di Inzago portando oggetti che sono andati quasi a ruba.: abiti, cappellini, borse, golfoni in bellavista sul tavolo messoci a disposizione, spariti in poco tempo e scambiati con libri, musiche, giochi e altro ancora.

Poi l'abbuffata di ottimi cibi 'fatti a mano', dagli antipasti ai dolci, non è mancato proprio nulla. Neppure il brindisi finale. E con un buon contorno di bella musica naturalmente!

Chicca





BARATTANDO A CAPONAGO

Il 28 aprile, una domenica pomeriggio molto piovosa e grigia, ci siamo ritrovati presso i locali dell'oratorio di Caponago per la festa del baratto, organizzata dalla Banca del tempo del paese.

Personalmente, avevo avuto modo di partecipare ad un altro evento identico prima di Natale, grazie sempre alla BdT di Caponago. Da quella partecipazione sono entusiasta del **BARATTO** come strumento di scambio. Si tratta di una pratica molto antica. Prima dell'introduzione del denaro, si usava barattare cose per acquisirne altre. Banalizzando, si può dire che questa attività di scambio ha permesso la creazione del concetto di mercato e, in seguito, anche del concetto di moneta di scambio. Con il baratto si chiude il portafoglio — evviva! - e si aprono il proprio armadio, la dispensa, la borsa, il ripostiglio, la soffitta...tutti i luoghi dove depositiamo ciò che non usiamo più, ma che non buttiamo perché ancora utili e in buono stato. Una camicia buona, che non metto più perché sono stanca di vedermela addosso, resta nel mio armadio a occupare spazio e a invecchiare. Che peccato!!! La porto alla festa del Baratto e la scambio con...un libro, per esempio, e il mio armadio ringrazia, la mia camicia prende vita di nuovo, abiterà un altro spazio e un altro corpo. Fantastico! Non ho buttato né sprecato nulla, ho solo guadagnato in questo scambio, mi sembra.

A parte il godimento che proviamo del mettere le mani fra tessuti e capi, oggetti, libri, dvd, diversi che non dobbiamo pagare con moneta sonante, c'è il gusto dello scambio e la leggerezza di liberarsi di qualcosa che occupava solo spazio e di acquisirne altra più utile nel presente. Insomma, non trovo difetti a questa pratica del BARATTO. Replichiamo anche a Inzago???

Silvia



FATTODaME_MADEbyME

Un mese dedicato all'Autoproduzione e agli **stili di vita Eco-sostenibili**. Sette eventi per scoprire e dare vita a nuovi mo(n)di possibili tutti i giorni.

Fatto da me! Made-by-Me. Un percorso di 2 conferenze e 5 laboratori che permetterà a tutti di scoprire nuovi mo(n)di possibili e di metterli in pratica nelle proprie scelte quotidiane. Con la partecipazione di Kia (equoocovegan) e Tatiana (idee tascabili) impareremo ad organizzare un orto sul balcone e a creare saponi, cosmetici e detersivi naturali. E con la straordinaria partecipazione di Iliara Sesana e Massimo Acanfora (giornalisti di Terre di mezzo e Altreconomia) che presenteranno il loro nuovo libro: 'Auto-sufficienza: manuale pratico per fare da sé ed essere indipendenti dal sistema'. Il tutto condito con aperitivi genuini a km 0.

Dall'1 al 29 Giugno 2013 a Inzago promosso da La Casetta - Doposcuola e Laboratori, con il patrocinio del Comune di Inzago, Assessorato alla Cultura e la collaborazione di circolo Arci Cas, Coop sociale Caruana onlus, Banca del Tempo, GAS La Credenza, IdeeInnovazione e CFL - Cooperativa Famiglie Lavoratori di Treviglio (BG).

Pagina ufficiale dell'Evento: www.facebook.com/fattodame.madebyme

6





Nella chiesa di INZAGO la sindone "fotocopia" più antica del mondo

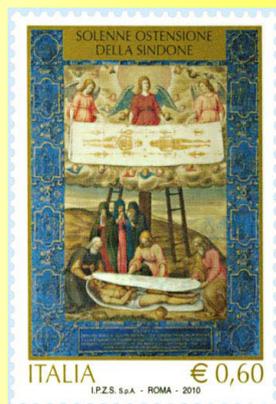
Il lenzuolo riprodotto a Torino venne regalato da Emanuele Filiberto di Savoia a San Carlo Borromeo All'ombra del Duomo le strade pullulavano di carretti carichi di morti: era il 1576, la peste infuriava. San Carlo Borromeo fece un voto: passato il flagello sarebbe andato a piedi a Chambery ad adorare la Sacra Sindone. Due anni dopo era pronto a partire, ma il duca Emanuele Filiberto di Savoia pensò bene di accorciare la fatica del pellegrino e di aumentare il prestigio di Torino: trasferì di nascosto la Sindone in città e l'8 ottobre

accolse il cardinale. Volle fargli anche un dono: una copia del sacro lenzuolo realizzata tempo prima, da tenere a Milano. Un dono gradito, tanto che più di una volta il santo si avvolse nel sudario in segno di devozione. Passarono i mesi e gli anni, San Carlo morì e la reliquia restò al suo segretario, Lodovico Moneta da Inzago che la portò nella sua villa sulle rive del Martesana. Qualche secolo dopo i discendenti la donarono alla parrocchia: ora e' nella cripta della chiesa di Santa Maria Assunta, aperta solo nelle occasioni importanti o nel giorno dedicato a San Carlo, in una teca di vetro coperta da un drappo rosso, che si solleva e svela una striscia di tessuto lunga come l'originale, ma in seta anziché in lino, dipinta in ocre, rosso e marrone. la piu' antica delle 37 copie esistenti ed e' l'unica che mostra come fosse il sudario originale prima dell'incendio del 1532: non ha infatti tracce di quelle bruciature. Ce ne sono altre, che copiano i segni lasciati sull'originale da un rogo a Costantinopoli nel IX secolo: il pittore non capendo che erano bruciature, le prese per sangue e le riprodusse in rosso. Questi indizi fanno pensare che sia stata creata tra il 1200, quando arrivò in Europa la seta, e il 1532, anno dell'incendio di Chambery. Forse era una copia fatta per non esporre al pubblico l'originale.



Anche a Inzago il parroco di inizio '900 pensò di lasciarla in chiesa: la fece tagliare all'altezza del capo per esporla in posizione verticale e mostrarla come una figura vera, davanti e dietro. Fu il cardinale Schuster, nel 1933, a farla ricucire dalle Suore Adoratrici di Rivolta d'Adda, che la riportarono com'era ai tempi di San Carlo". Nel 1985 fu esposta a Roma in San Pietro all'altare della Pietà per volontà di Papa Giovanni Paolo II (vedi FOTO). (tratto dall'articolo di *Leila Codecasa - Corriere della Sera del 05/11/1998*)

Danilo



**Buono a sapersi ...
a cura di Anna**

SALUTE - Imparare a fare un semplice ZANZARE-trappola

Oggetti necessari: Quello che ci serve è fondamentalmente:

200 ml di acqua

50 grammi di zucchero di canna,

1 grammo di lievito (lievito di pane, che si trova in qualsiasi supermercato) e una bottiglia di plastica da 2 litri.

Procedura:

Uno. Tagliare la bottiglia di plastica (tipo PET) a metà. Memorizzazione della porzione del collo:

2 °. Mescolare lo zucchero di canna con l'acqua calda. Lasciate raffreddare.

Quando è freddo, versare nella metà inferiore della bottiglia.

3 °. Aggiungere il lievito. Non c'è bisogno di mescolare. Crea anidride carbonica.

4 °. Posizionare la parte imbuto, capovolta, nell'altra metà della bottiglia.

5 °. Avvolgere la bottiglia con qualcosa di nero, meno la parte superiore, e mettere in qualche angolo della vostra casa.



Consigli naturali per allontanare le formiche da casa e giardino



Il borotalco può essere una possibile soluzione per allontanarle in casa, basta cospargere la linea del percorso che fanno solitamente e vedrai che presto le formiche non si faranno più vedere.

Utilizzando dell'aceto con alcune gocce di olio essenziale di menta o di eucalipto possiamo creare una soluzione che spruzzata nei punti strategici della casa terrà lontane i nostri insetti.

Prendere una manciata di foglie di pomodoro e farle bollire in un litro d'acqua. Lasciare in infusione poi per una mezzora e filtrare. Questa soluzione una volta raffreddata è utile per eliminare le formiche dal nostro orto, il forte odore della foglia di pomodoro bollita le tiene lontane.

Sempre per allontanarle dal nostro orto possiamo piantare tutto attorno piante di maggiorana, tanaceto o lavanda che emanano un odore forte che da noia alle formiche.

Usare oli essenziali di menta, la canfora, chiodi di garofano, cannella, o anche aglio. Le formiche non amano gli odori forti e usando poche gocce di olio essenziale o anche l'aglio possiamo tenerle lontane.

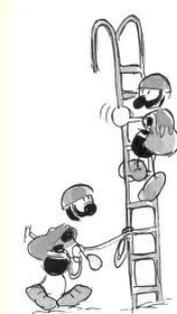
Spargere del peperoncino in polvere nei posti dove le nostre amiche sono indesiderate.

La polvere di caffè può essere molto utile per il nostro giardino e per il nostro orto. Quando prepariamo il nostro caffè, i fondi del caffè vanno messi in un piattino a parte dove perdendo parte della loro umidità potranno essere usati come una polvere. Questa va messa lungo tutti i bordi del nostro giardino o orto e attorno alle piante. Oltre a concimare terrà lontane le formiche che potrebbe anche arrecare danni alle nostre piante.

Usare un decotto di assenzio si utilizzano le foglie e le infiorescenze estive, un cucchiaino di pianta secca per un litro d'acqua. Questo prodotto a freddo può essere usato alla sera sulle piante per allontanare le formiche, ma è utile anche per altri insetti e per la ruggine delle piante.

Gli agrumi, o anche i limoni ammuffiti sono un ottimo deterrente contro le formiche.

Il nasturzio è un bel fiore, che a causa del suo odore forte tende a tenere lontane le formiche, lo possiamo piantare nel nostro giardino e mettere qualche vaso anche vicino alle porte.



TEMPO DI COMUNIONI E CRESIME

Per molti bambini ed adolescenti è tempo di prepararsi a vivere due momenti importanti: la Prima Comunione e la Cresima. Alcune parrocchie hanno adottato la riforma pastorale che accorpa la Prima Comunione con la Cresima in età preadolescenziale. Secondo me l'entusiasmo dei bambini di 8-9 anni nel ricevere la Prima Comunione non è lo stesso dei ragazzi di 12-14 anni che hanno già altri pensieri per la testa.

Il galateo ci consiglia di festeggiarle senza ostentazione né lusso, non certo per sminuirne l'importanza, ma per ricondurle ad una dimensione più intima e spirituale.

A dire il vero, dobbiamo riconoscere che non sono quasi mai i figli, ma i genitori, a manifestare il desiderio di spendere e spendere in festeggiamenti e megaparties. E' molto importante, invece, creare attorno al festeggiato/a un clima sereno e rispettoso per fargli capire il significato religioso della cerimonia che non va trasformata in una festa mondana ma senza arrivare al bigottismo, ovviamente.

Comunione

Il punto "dolente" è senz'altro la scelta dell'abito per le festeggiate, che la tradizione vuole vestite di bianco. Se la parrocchia non ha deciso per la famosa tunica, uguale per tutti, scegliamo comunque un abito semplice, senza trine e merletti, stratificazioni di sottovesti e cascate di tulle, tutti fronzoli inadatti all'età e all'occasione.

I maschietti indosseranno pantaloni lunghi classici, grigi o blu, con camicia bianca e golfino o blazer blu.

Cresima

Per la Cresima, inutile dire che le madri dovranno essere inflessibili nel negare minigonne, abiti sbracciati, tacchi alti e calze a rete (purtroppo se ne vedono).

Per i ragazzi la scelta è meno difficile: giacca e cravatta. Assolutamente da evitare le camicie con le maniche arrotolate ed i bermuda.

Le partecipazioni

Si va perdendo l'uso delle "partecipazioni" ad amici e parenti per ricordare la giornata. Chi desidera conservare questa tradizione, eviti cose stravaganti e troppo originali. Scegliete il classico cartoncino bianco, di formato regolare, con bei caratteri, e la formula elegante e semplice:

*Giulia Rossi
ricorda la sua Prima Comunione
1° maggio 2013 – ore 10.30
Parrocchia di S. Leone Magno, Milano*

*

ricorda la sua Santa Cresima

...

*

ricorda la sua Prima Comunione e Santa Cresima

...

Per la scelta dell'illustrazione sono preferibili riproduzioni di opere d'arte a soggetto sacro evitando però crocefissioni ed altri soggetti religiosi dolorosi, poco adatti al clima sereno della cerimonia.

I ricordini vanno inviati o consegnati a mano solo alle persone con cui si hanno rapporti stretti e familiari: mandarne a semplici conoscenti potrebbe essere interpretato come tacita sollecitazione di un regalo.

Gli invitati

Il galateo impone un abbigliamento rispettoso dell'occasione anche a genitori ed invitati: niente eleganza eccessiva e fuori luogo con paillette e trasparenze, né "casual a tutti i costi", con uomini senza giacca o in jeans.

In chiesa non si chiacchiera e non ci si mostra annoiati; né ci si intrufola dappertutto per scattare fotografie o girare filmi: questi comportamenti distraggono i bambini/ragazzi ed innervoliscono il parroco, disturbando un momento che dovrebbe essere dedicato alla preghiera, alla riflessione e al silenzio.



Le fotografie

Si facciano pure delle foto ma si evitino le pose artificiali come gli occhi al cielo, le mani giunte, il raggio di sole a picco sulla testa sollevata in estatica adorazione....

I regali

Il bon ton suggerisce di non strafare (anche se il regalo è commisurato al grado di parentela) perché al sacro giorno non si sovrapponga l'ennesima occasione di consumismo.

Devono essere un ricordo anche a distanza di tempo e che abbiano un valore affettivo.

I padrini e le madrine daranno preferenza agli oggetti classici (orologio di marca, collanina in oro, braccialetto da portare quando sarà più grande, penna stilografica con pennino in argento e oro...o un brillantino "sfuso" da montare nel tempo).

Ma ci si può sbizzarrire: cornice in argento dove mettere la foto-ricordo della giornata, spazzola da capelli e specchio in argento, orologio-sveglia ricercato, qualche oggetto per la cameretta... un microscopio per chi ama la scienza, una collana di libri o di film particolari per chi ama la lettura o il cinema.

Onde evitare doppioni sarebbe meglio consultarsi prima tra parenti su cosa regalare.

Assolutamente no a cellulari o play-station, tecnologia di moda o di puro divertimento che mal si concilia con il significato della giornata.

I regali si consegnano dopo la cerimonia, al ricevimento e saranno scartati senza mettere in imbarazzo nessuno mettendo il muso perché non piace quello che c'è nel pacchetto (è meglio preparare prima i vostri figli in merito).

A me personalmente piace molto l'idea che se il regalo è per una bambina/ragazza è bello accompagnarlo da un piccolo bouquet di fiorellini bianchi.

Il ricevimento

Al ricevimento dovranno essere invitati i parenti e gli amici più intimi.

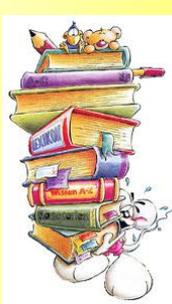
Il luogo migliore per organizzarlo è la casa; se proprio non si può fare a meno di andare in un locale pubblico bisogna cercare di salvaguardare il più possibile il carattere intimo della festa, cercando di farsi mettere a disposizione una saletta privata che si potrà personalizzare con qualche mazzo di fiori (ma non troppi).

Le bomboniere

L'uso dei confetti non è obbligatorio e chi non li vuole distribuire non infrange nessuna regola. Non volendo però rinunciarvi riempite una coppa d'argento o di cristallo, corredata dall'apposito cucchiaino bucato, con cui gli ospiti si serviranno da soli (attenzione ai bambini e ai saccheggianti).

Da evitare la distribuzione di bomboniere. Eventualmente consegnare un piccolo sacchettino leggero e discreto potrebbe essere un delicato ringraziamento a chiusura della giornata.





CHIEDO/CERCO/OFFRO Libri per l'iniziativa "Libri in movimento"

Prossimi eventi

1 giugno **Gita in Val d'Orta**

1-29 giugno Eventi **MADEBYME_FATTODAME!**

Primavera.

Dal grigio gomitolo
dell'inverno
ecco arrivare
il pizzo della Primavera,
manca solo il sole...

Sul prato bagnato
del mio cuore
inizio a stendere
l'esperto vestito
dell'Amore ".

Ornella Mereghetti Baccolo

**maggiori dettagli si possono trovare sul ns. sito:
www.bancadeltempoinzago.it**



AFORISMI/FRASI CELEBRI

**E' lontano solo ciò che non ci interessa
veramente raggiungere ..**



Hanno collaborato a questo numero i soci:

- Giulia Brambullo
- Luisa Cereda
- Chicca Cremonesi
- Anna Finelli
- Ornella Mereghetti Baccolo
- Daniilo Passoni

Impaginazione e redazione:
Silvia Giugno



[Per informazioni sulla Banca del Tempo ci trovi tutti i mercoledì dalle 21 alle 22.30 in via Besana, 11/a](#)

[Cell. 347 6477357](tel:3476477357) — [email: tempo.idea@libero.it](mailto:tempo.idea@libero.it)

[facebook: banca del tempo inzaghesi](https://www.facebook.com/banca.del.tempo.inzaghesi)

www.bancadeltempoinzago.it